

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1613

Dir. 2012/29/UE-Potenziamento degli interventi di informazione e assistenza generalista in favore delle vittime di reato già programmati sul territorio. Annualità 2024. Approvazione schema convenzione tra Ministero Giustizia e Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, trasmesso con nota prot. m_dg.DAG. 12/11/2024.0230902.U, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia per la concessione del finanziamento per il potenziamento del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - annualità 2024;
2. di dare atto che per effetto della sottoscrizione della convenzione saranno trasferite alla Regione Puglia, da parte del Ministero della Giustizia risorse per complessivi 123.780,62;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 123.780,62, previa istituzione CNi in parte spesa.
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che la progettazione esecutiva, già demandata alla Sezione Inclusione Sociale Attiva con D.G.R. 1608 del 20/11/2023, nell'operare una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento delle precedenti progettualità "Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico-II annualità" e "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi" – che si sono concluse rispettivamente in data 30/04/2024 e 30/09/2024 – dovrà tener conto delle nuove risorse individuate dal Ministero della Giustizia in favore della Regione Puglia per l'annualità 2024, ad integrazione di quelle precedentemente assegnate sull'annualità 2023, implementando un modello organizzativo tale da garantire comunque nella fase rendicontativa delle spese la necessaria separazione dei finanziamenti a valere sulle due annualità interessate;
7. di delegare alla firma della convenzione la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Dir. 2012/29/UE-Potenziamento degli interventi di informazione e assistenza generalista in favore delle vittime di reato già programmati sul territorio. Annualità 2024. Approvazione schema convenzione tra Ministero Giustizia e Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione risorse.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 29 dicembre 2023 n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. 22 gennaio 2024, n.18 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, attribuendo alla giustizia penale la funzione prioritaria di soddisfare le esigenze e salvaguardare gli interessi della vittima, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento del suo status e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell'UE;
- per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha realizzato nelle precedenti annualità il progetto "Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico" – I e II annualità in favore delle vittime di reato, finanziato dal Ministero della Giustizia – DAG, nell'ambito del quale sono stati aperti n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime, incardinati presso locali messi a disposizione dai Consigli degli Ordini degli Avvocati, articolati su base provinciale, ed è stato attivato uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato con numero verde attivo;
- per le medesime finalità di attuazione della richiamata Direttiva 2012/29/UE, il Dipartimento Welfare ha dato avvio anche al progetto "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi", finanziato da Cassa Ammende. Nell'ambito del progetto, realizzato nel territorio della provincia foggiana, è stato istituito presso i locali dell'immobile confiscato alla mafia del Comune capofila di Cerignola un Servizio di informazione e supporto alle vittime di reato; sono stati attivati percorsi di sostegno psicologico per le vittime di reato, unitamente ad interventi di giustizia riparativa e mediazione penale, di orientamento; realizzati progetti individualizzati in favore degli orfani speciali attraverso interventi in favore dei minori e/o delle loro famiglie affidatarie;

- con nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023.0220857U del 3/11/2023 il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Regioni di manifestare la propria adesione alla proposta progettuale “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”, per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nell’intento di proseguire nel solco dell’attività già avviata negli anni passati, potenziando le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime, secondo il percorso costruito dallo stesso Ministero;
- gli obiettivi della proposta progettuale del Ministero della Giustizia attengono:
 - a) la creazione di uno o più sportelli informativi in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, attraverso la realizzazione di un punto di accesso (ovvero il rafforzamento di quello eventualmente già esistente), inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato;
 - b) la creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale, avente la finalità di collaborare all’implementazione del Portale di Informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia;
 - c) il potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022.
- con DGR n. 1608 del 20/11/2023 si è proceduto a:
 - formalizzare espressa adesione alla proposta progettuale di cui alla nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023.0220857U (di seguito “DAG 2023”) del Ministero della Giustizia “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”;
 - approvare lo schema di Convenzione (all.A) tra Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia;
 - prendere atto delle risorse assegnate, pari a 119.000,00 euro;
 - prevedere di dare continuità alle attività di assistenza alle vittime di reato a valere sui precedenti progetti “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” I e II annualità, finanziati dal Ministero della Giustizia – DAG, e “Ripartiamo Insieme 2”. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”, finanziato da Cassa Ammende, operando una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento volta a ricondurre ad unitarietà e potenziare le attività già realizzate nell’ambito dei suddetti progetti nel corso delle precedenti annualità;
 - autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D. G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 119.000,00;
 - delegare la Dirigente della Sezione Inclusiva alla sottoscrizione della Convenzione nonché l’adozione degli atti di impegno e di liquidazione e di tutti i provvedimenti gestionali, **incluso la progettazione esecutiva**;
- in data 20/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia - Sezione Inclusione Sociale Attiva;

DATO ATTO CHE:

- con particolare riferimento a quanto previsto dalla Linea b) “creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale”, Regione Puglia ha già attivato una attività ricognitiva specificatamente indirizzata all’implementazione del Portale di Informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia. A tal fine sono state predisposte e inviate ai diversi stakeholders, istituzionali e non, a vario titolo operanti nelle attività di assistenza e supporto alle vittime di reato, apposite schede informative volte a realizzare quanto richiesto dal DAG e, in particolare:
 - una ricognizione territoriale delle associazioni già attive nel settore di assistenza alle vittime di reato (reti anti violenza, antiusura, antiracket, etc.);

- una raccolta e promozione di protocolli operativi tra istituzioni, strutture sanitarie, operatori socio-assistenziali, uffici giudiziari, istituti scolastici, forze dell'ordine per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi del bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente;
 - una raccolta, censimento e descrizione degli interventi basati su collaborazioni strutturate che si sono tradotte in prassi virtuose sui territori.
- con riferimento a quanto previsto dalle linee a) e c) sopra richiamate, già nella D.G.R. n. 1608/23 è stato previsto di dare continuità alle attività avviate a valere sui precedenti progetti "Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico" I e II annualità e "Ripartiamo Insieme 2". Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi", operando una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento volta a potenziare e ricondurre ad unitarietà le diverse progettualità, in quanto tasselli di un'unica strategia regionale volta a implementare un modello di gestione efficace a supporto delle vittime di reato, nell'ottica di una concreta attuazione dei principi di derivazione comunitaria in materia;
 - al fine di ricondurre ad unitarietà le richiamate precedenti progettualità, nei primi mesi del 2024 sono stati realizzati degli incontri sia con i soggetti a vario titolo in esse coinvolti che con altri organismi presenti sul territorio impegnati a vario titolo nelle attività di ascolto e assistenza alle vittime di reato. Ciò al fine di operare una ricognizione dei punti di forza e di criticità caratterizzanti le precedenti progettualità; promuovere un ampliamento della rete partenariale; definire nuove e più efficaci modalità di gestione delle attività, anche attraverso l'individuazione di un unico soggetto attuatore su tutto il territorio regionale per la gestione delle attività di sportello e di comunicazione;

CONSIDERATO CHE:

- il periodo di attuazione della progettualità DAG 2023 è coinciso parzialmente con le fasi di espletamento delle progettualità "Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico – II annualità" e "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi", che si sono concluse rispettivamente in data 30/04/2024 e 30/09/2024;
- al fine di evitare sovrapposizioni funzionali nell'ambito del territorio regionale, garantendo il completamento delle progettualità precedenti quale condizione necessaria e propedeutica alla individuazione di unico soggetto attuatore e alla definizione di modello di gestione in grado di valorizzare quanto costruito fino ad oggi e superare le criticità rilevate, con pec del 4/11/2024 è stata richiesta una proroga al 30/09/2025 per la conclusione della progettualità DAG 2023, ai sensi dell'art. 1, punto 1.5, della Convenzione, accolta dal DAG con nota m_dg.DAG.12/11/2024.0230668.U.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con nota prot. m_dg.DAG. 23/10/2024.0214934.U il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Regioni di manifestare la propria adesione all'assegnazione di risorse per l'annualità 2024 a sostegno dei progetti già avviati o programmati nella precedente annualità, al fine di potenziare le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime, secondo il percorso già definito dal Ministero in relazione all'annualità 2023 ;
- con pec del 29/10/2024 (ns prot. 0531514/2024) Regione Puglia ha provveduto a trasmettere la lettera di adesione al suddetto invito, propedeutica alla successiva stipula della Convenzione con il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, finalizzata all'assegnazione dei fondi spettanti per il 2024 per la prosecuzione della progettualità 2023;
- a seguito della predetta adesione, il Ministero della Giustizia, con nota prot. m_dg.DAG. 12/11/2024.0230902.U (ns prot. 0557275 del 13/11/2024) ha trasmesso la Convenzione che deve essere sottoscritta da Regione Puglia ai fini dell'assegnazione dei fondi, dalla quale risulta uno stanziamento in favore di Regione Puglia pari a € 123.780,62;
- l'implementazione delle attività si svolgerà nell'arco di 12 mesi, da aggiungersi alla durata delle misure progettuali in corso;

TENUTO CONTO CHE:

- l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, attraverso la realizzazione di una rete di servizi generalisti, nel rispetto della direttiva europea 29/2012, rappresenta per Regione Puglia un obiettivo strategico sfidante nell'ottica di garantire un presidio territoriale fondamentale per informare e supportare le suddette vittime di reato, fornire loro comunicazioni utili e rilevanti rispetto alle loro necessità ed eventualmente indirizzarli verso servizi specialistici;
- la messa a disposizione da parte del Ministero di ulteriori risorse per perseguire il potenziamento degli interventi di informazione e assistenza generalista in favore delle vittime di reato già programmati sul territorio appare coerente con gli obiettivi sopra riportati;

RITENUTO, alla luce delle ulteriori risorse assicurate dal Ministero della Giustizia per l'annualità 2024, che la progettazione esecutiva, già demandata alla Sezione Inclusione Sociale Attiva con D.G.R. 1608 del 20/11/2023, nell'operare una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento delle precedenti progettualità *"Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico-II annualità"* e *"Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, debba tener conto delle nuove risorse individuate dal Ministero della Giustizia in favore della Regione Puglia per l'annualità 2024, ad integrazione di quelle precedentemente assegnate sull'annualità 2023, implementando un modello organizzativo tale da garantire comunque nella fase rendicontativa delle spese la necessaria separazione dei finanziamenti a valere sulle due annualità interessate.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia di complessivi € 123.780,62 da parte del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia per il potenziamento del Progetto *"Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"* - annualità 2024, la cui liquidazione è subordinata alla sottoscrizione di specifico schema di convenzione tra le parti, che si provvede ad approvare con il presente deliberato. Contestualmente si rende necessario procedere all'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio 2024/2026 con l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa delle risorse assegnate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, al fine di provvedere all'iscrizione in parte entrata e in parte spesa di risorse per complessivi € 123.780,62, comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18, previa istituzione di CNI in parte spesa come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO**CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E2056297

BILANCIO VINCOLATO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
17.02	CNI (1) U_____	“Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato” – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.04.01	U.1.04.04.01.000

VARIAZIONE AL BILANCIO**PARTE ENTRATA****Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E2056297	Trasferimenti Ministero della Giustizia – “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato”	2.101	E.2.01.01.01.000	+123.780,62

Titolo giuridico che supporta il credito:

Convenzione con Ministero Giustizia trasmessa con nota prot. _dg.DAG. 12/11/2024.0230902.U

Debitore : Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia**PARTE SPESA****Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
CNI (1) U_____	“Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato” – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.04.01	U.1.04.04.01.000	+123.780,62

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l’iscrizione delle risorse assegnate dal Ministero della Giustizia – DAG giusta dg.DAG. 12/11/2024.0230902.U per il potenziamento del Progetto “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” - annualità 2024, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Convenzione, trasmesso con nota prot. m_dg.DAG. 12/11/2024.0230902.U, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia per la concessione del finanziamento per il potenziamento del Progetto

- “Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi” - annualità 2024;
2. di dare atto che per effetto della sottoscrizione della convenzione saranno trasferite alla Regione Puglia, da parte del Ministero della Giustizia risorse per complessivi 123.780,62;
 3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. 22 gennaio 2024, n. 18, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 123.780,62, previa istituzione CNL in parte spesa.
 4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 5. di approvare l’allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
 6. di stabilire che la progettazione esecutiva, già demandata alla Sezione Inclusione Sociale Attiva con D.G.R. 1608 del 20/11/2023, nell’operare una opportuna azione di rimodulazione e coordinamento delle precedenti progettualità “Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico-II annualità” e “Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi” – che si sono concluse rispettivamente in data 30/04/2024 e 30/09/2024 – dovrà tener conto delle nuove risorse individuate dal Ministero della Giustizia in favore della Regione Puglia per l’annualità 2024, ad integrazione di quelle precedentemente assegnate sull’annualità 2023, implementando un modello organizzativo tale da garantire comunque nella fase rendicontativa delle spese la necessaria separazione dei finanziamenti a valere sulle due annualità interessate;
 7. di delegare alla firma della convenzione la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
 8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Francesca Venuleo
(firma digitale)

 Francesca Venuleo
19.11.2024 13:46:47
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. “Coordinamento flussi finanziari Welfare”:

Riccarda D’Ambrosio
(firma digitale)

 Riccarda D’Ambrosio
19.11.2024 15:19:22
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Angela Di Domenico
(firma digitale)

 Angela Di
Domenico
19.11.2024
15:21:08
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva:

Caterina Binetti
(firma digitale)

 Caterina Binetti
22.11.2024
11:29:27
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Welfare:

Valentina Romano
(firma digitale)



Valentina Romano
22.11.2024
13:41:42
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto. Emiliano
Michele
22.11.2024
Il Presidente dott. Michele Emiliano
(firma digitale) 15:34:14
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Responsabile di Progetto/ Beneficiario/Regione PUGLIA
Progetto	<i>Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni</i>
Obiettivi/interventi di progetto	<i>1. <u>Prosecuzione del progetto già avviato;</u> 2. <u>Creazione o Potenziamento di almeno uno sportello informativo/di ascolto generalista.</u></i>
Durata	12 mesi
Importo finanziato	€ 123.780,62

Il Capo del “Dipartimento per gli Affari di Giustizia” (di seguito anche “DAG” o “Amministrazione”) del Ministero della Giustizia

E

Il Beneficiario del finanziamento (di seguito denominato “Beneficiario”): Regione ;

Codice Fiscale della Regione (da completare a cura dell’Ente Beneficiario):

Nome del Responsabile del controllo/Responsabile unico del Procedimento per il DAG:

dr. Cosimo Ferri (cosimo.ferri@giustizia.it; cosimom.ferri@gmail.com)

VISTO l’art. 1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato;

VISTA la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante “*Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato*”;

VISTO il provvedimento del Capo DAG recante “*Implementazione attività in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023. Annualità 2024*” (nota prot. DAG n. 0214934.U del 23.10.2024);

VISTA la tabella di riparto delle risorse dedicate all’iniziativa,

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI

- 1.1 La convenzione ha per oggetto **la prosecuzione e il potenziamento del/i progetto/i riferibile/i alle edizioni 2023 e/o 2022 di cui alla presente iniziativa di finanziamento**, in attuazione delle linee di azione e degli obiettivi già concordati con questo Dipartimento.
- 1.2 L’importo finanziato è pari ad € **123.780,62** (euro centoventitremilasettecentottanta/62).
- 1.3 L’implementazione delle attività si svolgerà nell’arco di 12 mesi, da aggiungersi alla durata delle misure progettuali in corso.
- 1.4 Potrà essere concessa una proroga, esclusivamente su motivata richiesta della Regione, da formalizzare a questo Dipartimento anteriormente alla data della prevista scadenza.
- 1.5 Il Beneficiario si impegna alle attività di potenziamento/implementazione di cui alla presente edizione (Invito 2024), garantendo un’equilibrata copertura dei servizi/interventi sul territorio di riferimento, nel rispetto delle previsioni di questa Convenzione e della normativa di legge, anche come derivante da fonti sovranazionali; si impegna, in particolare, a garantire che il presente finanziamento non confluisca in forme di elargizioni *dirette* in favore delle vittime di reato, pur destinatarie degli interventi progettuali di assistenza, né si traduca in duplicazioni di indennizzi e/o dazioni già previsti nell’ambito di iniziative pubbliche, finalizzate ad analoghe esigenze assistenziali.
- 1.6 Laddove alla cessazione delle attività residuassero delle somme rispetto ai fondi assegnati, il Beneficiario si impegna sin d’ora a riversare gli importi non utilizzati alla **Tesoreria dello Stato in conto entrate con imputazione sul capo XI – capitolo 3530 “entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della giustizia” – art. 3 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari” – IBAN IT59D0100003245348011353003** – indicando nella causale, dopo l’indicazione dell’ente versante, la dicitura “Per conto di saldo conclusione progetto_____”.
- 1.7 Alla presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni in tema di procedure ad evidenza pubblica e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in tema di obbligazioni e contratti.

ART. 2 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

2.1 Il Beneficiario si impegna:

- a) ad assicurare la prosecuzione e il potenziamento delle attività progettuali ammesse per gli anni precedenti ed il perseguimento dei relativi obiettivi, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ivi imputabili o connessi; in ogni caso, a gestire le attività nel pieno rispetto di quanto previsto nella Convenzione e nell'Invito allegato e secondo tutti i criteri ivi richiamati, non assumendo impegni senza la necessaria disponibilità finanziaria;
- b) a comunicare tempestivamente l'eventuale mutamento del Responsabile del progetto con la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) utilizzare la Posta Elettronica Certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il DAG;
- d) a sottoporre ai fini della necessaria autorizzazione, eventuali modifiche da apportare alle voci del *budget* di progetto e a comunicare tempestivamente ogni variazione delle relative modalità esecutive o del cronoprogramma realizzativo;
- e) a trasmettere, **entro il 15^o giorno del mese successivo a ciascun quadrimestre** dell'edizione in atto 1) una relazione esplicativa del suo andamento; 2) una scheda di monitoraggio riepilogativa dei costi sostenuti, delle tipologie degli interventi eseguiti e del rispetto del cronoprogramma, secondo il *format* accluso alle precedenti edizioni;
- f) al completamento delle attività progettuali, trasmettere un rapporto completo sull'impiego dei fondi corredato di tutti i giustificativi contabili e finanziari sulle spese, esplicativo altresì dei risultati raggiunti e degli interventi realizzati;
- g) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dal DAG, curando anche raccolta, conservazione ed invio degli atti/informazioni richieste;
- h) a comunicare al DAG la **data di inizio** delle attività inerenti alla presente edizione progettuale;
- i) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (cfr. in part. D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 165/2001, L. n. 241/1990, D.lgs. n. 117/2017) e ad assicurare che il ricorso a figure professionali esterne avvenga nel rispetto di criteri adeguatamente selettivi, predefiniti e trasparenti e che l'erogazione delle corrispondenti prestazioni rispecchi la normativa deontologica del settore di riferimento;
- j) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- k) a provvedere agli adempimenti di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- l) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- m) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- n) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- o) a richiedere e comunicare tempestivamente il **Codice unico di progetto-CUP**, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa,
- p) a rispettare i massimali di costo orario, per i professionisti esterni, come previsti per legge e, ove non incompatibili, nell'Invito ad aderire dell'annualità 2023, qui da aversi integralmente richiamato.

ART. 3 – VERSAMENTO DELLE SOMME EROGATE

- 3.1 Le somme erogate saranno versate sul conto di Tesoreria Unica dello Stato n. intestato alla Regione (da compilare a cura della Regione) e dovranno essere destinate al pagamento delle attività previste nel progetto ammesso al finanziamento.
- 3.2 L'Amministrazione erogherà il finanziamento in unica soluzione, salvo l'obbligo di puntuale e periodica rendicontazione gravante sul Beneficiario, nei termini di cui al precedente articolo, da tenere distinta rispetto alle rendicontazioni sulle precedenti annualità di progetto.

ART. 4 – SANZIONI E REVOCHE

- 4.1 Per eventuali violazioni e/o inadempimenti agli obblighi attuativi gravanti sul Beneficiario, l'Amministrazione potrà concedere un termine ragionevole per consentire di porre termine agli stessi.
- 4.2 L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca con correlativa facoltà di recupero delle somme erogate. Il contributo assegnato potrà essere revocato in tutto o in parte ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, salvo il rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento.
- 4.3 L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 5 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

- 5.1 Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità dell'ente Beneficiario in termini conformi al Reg. (UE) 2016/679, al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 - c.d. *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* o GDPR) e, ove applicabili, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 (recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali*).
- 5.2 Le parti si danno atto, in particolare, che il trattamento dei dati personali funzionali alle attività di cui alla iniziativa progettuale saranno effettuati in qualità di autonomi Titolari secondo quanto previsto dall'art. 4 GDPR e, in ogni caso, nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità, minimizzazione, limitazione della conservazione vigenti in materia di protezione dei dati e nei limiti di quanto previsto dalla regolamentazione di settore, incluso il d.lgs. 196/2003.
- 5.3 I dati saranno trattati esclusivamente per i fini connessi all'attuazione della presente convenzione; ciascuna Parte potrà avere accesso ai dati personali rispettivamente trattati ed ottenere dalla controparte la rettifica di eventuali informazioni incomplete/imprecise; ai fini del monitoraggio periodico e degli adempimenti sulla regolarità contabile e sulla giustificazione delle spese, il Beneficiario si atterrà in particolare ad un criterio di minimizzazione, evitando la comunicazione di dati non necessari allo scopo e curando, in ogni caso, l'anonimizzazione e/o pseudonimizzazione degli identificativi degli autori e/o delle vittime di reato che siano stati acquisiti/gestiti in sede di interventi assistenziali, ed ogni forma di divulgazione a terzi, se non prescritto per adempiere a precisi obblighi di legge e/o ordini dell'autorità giudiziaria.
- 5.4 Per quanto nella propria disponibilità, le parti si dichiarano che i dati personali qui forniti sono esatti e veritieri, sollevandosi a vicenda da eventuali responsabilità per errori materiali di

compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

- 5.5 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli a terzi e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Il trattamento sarà effettuato, in ogni caso, con le misure tecnico-organizzative idonee al livello di rischio configurabile, in modo da garantire la massima riservatezza e sicurezza ed impedire l'accesso o utilizzo non autorizzato sia dei dati personali sia degli strumenti impiegati nel loro trattamento. Gli stessi saranno, in particolare, trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e limitazione della durata di conservazione, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati al fine di dare esecuzione alla presente Convenzione e, in ogni caso, non eccedente quello massimo previsto dalla legge.
- 5.6 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche in relazione alla documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione, eccettuati i dati che siano o divengano di pubblico dominio in conformità delle disposizioni nazionali o sovranazionali della disciplina di settore.
- 5.7 Nel caso di ricorso a figure qualificabili come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, per il supporto nella lavorazione degli interventi/misure progettuali, il Beneficiario curerà oltre alla formalizzazione di tale nomina (art. 28 GDPR), che il soggetto designato presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, e di adozione di appropriate misure tecniche ed organizzative, di modo che il trattamento sia conforme alle previsioni del GDPR e della normativa di settore e che i prestatori e/o collaboratori dei Responsabili siano adeguatamente istruiti e tenuti secondo gli obblighi di riservatezza e rispetto dei principi vigenti sulla protezione dei dati personali.
- 5.8 Il Beneficiario è responsabile altresì per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, nonché di eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti; per quanto di competenza come Titolare del trattamento assicura, nel proprio assetto organizzativo, la designazione dei soggetti autorizzati a trattare dati di natura personale implicati dall'attuazione della Convenzione e l'impartizione delle relative istruzioni, direttive e formazione nel rispetto del d.lgs. 196/2003, del d.lgs. 51/2018 (ove pertinente) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. (UE) n. 2016/679).
- 5.9 Salve - nei rispettivi ambiti e qualifiche a fini "privacy" - le previsioni dell'art. 82 GDPR, in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Amministrazione si riserva di assumere determinazioni ai sensi dell'art. 4; resta inteso che il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da ogni perdita, contestazione e/o responsabilità, derivanti da violazioni della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali, anche se imputabili a condotta (attiva e/o omissiva) di suoi agenti e/o enti affidatari, sub-contraenti o sub-fornitori.

ART. 6 – CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ

- 6.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione.
- 6.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata alla Amministrazione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare l'idoneità delle misure adottate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive, con salvezza in ogni caso delle determinazioni previste ai sensi dell'art. 4, ricorrendone i presupposti.

ART.7 – SOSPENSIONE DELL’ATTIVITA’

- 7.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito, ii) le ipotesi di forza maggiore, iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L’Amministrazione si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi adottati. In caso di effettiva sospensione, si riserva in ogni caso di recedere dalla Convenzione ai sensi del successivo art. 8.

ART. 8 – RECESSO DELL’AMMINISTRAZIONE

- 8.1 L’Amministrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente convenzione nelle seguenti ipotesi:
- per giusta causa. È da intendersi “giusta causa di recesso”, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la convenzione;
 - in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.
- 8.2 Il Beneficiario ha diritto a trattenere il contributo per la quota parte di progetto eseguito (purché correttamente ed utilmente, nel pieno rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 1671 c.c.

ART.9 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO

- 9.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all’Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.
- 9.2 Il Capo del Dipartimento valuterà la richiesta di rinuncia al contributo e verificherà che le somme vengano corrisposte dal Beneficiario nella misura corretta. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti, saranno attivate le opportune procedure di recupero coattivo.

ART. 10 – FORO COMPETENTE

- 10.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

ART. 11 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

- 11.1 Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

FIRMA
Per il DAG
Il Capo del Dipartimento
Luigi Birritteri

FIRMA
Per il Beneficiario

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2024/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>			
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
Totale Programma	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	123.780,62	
			previsione di cassa	123.780,62	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	50	25.11.2024

DIR. 2012/29/UE-POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA GENERALISTA IN FAVORE DELLE VITTIME DI REATO GIÀ PROGRAMMATI SUL TERRITORIO. ANNUALITÀ 2024. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE TRA MINISTERO GIUSTIZIA E REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II PER ISCRIZIONE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

